

## LE LINGUE BANTU

Circa due millenni fa, da una zona situata probabilmente tra gli odierni Niger e Camerun, si diffusero verso sud-sudest gruppi di popolazioni nere di lingua bantu. Si trattava di agricoltori e allevatori che conoscevano la lavorazione del ferro; migrando si mescolarono con popoli che vivevano ancora di caccia e raccolta, e diffusero tra di essi le proprie conoscenze. Le popolazioni di lingua bantu sono

chiamate *bantu* per semplicità, ma in realtà si tratta di gruppi linguistici e non etnici. Oggi le lingue di origine bantu sono circa 300, e sono le più diffuse dell'Africa subsahariana.

Nelle lingue bantu, il significato delle parole viene modificato dai prefissi. Per esempio: *Muntu* vuol dire «uomo»; *bantu* vuol dire «uomini». (Il prefisso per il plurale è *Ba*, ma può essere anche *Wa*, *Ova* ecc.).

*Mukongo* (singolare) è un membro della tribù dei *Bakongo* (plurale); *Kikongo* è la lingua dei *Bakongo*; *Ukongo* è il paese dei *Bakongo*. Analogamente, l'*Uganda* è il paese dei *Baganda*, dove si parla il *Kiganda* ecc.

Nel caso dei Tutsi, il plurale si forma con il prefisso *Wa*: *Watutsi* (da cui il nostro «Watussi»).